

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00019620
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo in pietà tra Santa Maria Maddalena e Santa Chiara
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1602
DTSF - A	1605
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00007325
AUTN - Nome scelto	Modigliani Livio detto Livio da Forlì
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1606
AUTH - Sigla per citazione	A0000484
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00007324
AUTN - Nome scelto	Modigliani Gianfrancesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1598/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	A0000483
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	194
MISL - Larghezza	88
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Segni di abrasione e qualche piccola caduta di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è a formato rettangolare, incluso in una cornice non originale con cimasa superiore. Al centro figura il Cristo morto, sorretto dalla Madre. A sinistra Santa Maria Maddalena, genuflessa, offre un vaso di unguenti, mentre a destra Santa Chiara, in posizione eretta, mostra l'ostensorio. Sullo sfondo si erge il Monte Calvario con le tre croci e si intravede la figura di Giuseppe di Arimatea che dà ordini per la sistemazione del sepolcro.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 72 21 : 11 HH (Maria Maddalena) : 11 HH (Chiara)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Santa Maria Maddalena; Santa Chiara; Giuseppe d'Arimatea. Attributi: (Santa Maria Maddalena) vaso di unguenti; (Santa Chiara) ostensorio. Abbigliamento religioso. Paesaggio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	tabella della cimasa
ISRI - Trascrizione	SIC DEVS DILEXIT MVNDVM
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è nata con funzione di pala d'altare e la presenza di Santa Chiara indica una probabile destinazione originaria al monastero forlivese. La cornice e la cimasa di gusto rococò appartengono al maturo XVIII secolo. L'opera è stata assegnata a Livio e Gianfrancesco Modigliani da Colombi Ferretti (1984), quale esempio di quei dipinti "che si caratterizzano per una più sommaria corsività dei stesura e ricordi di pittura meno moderna". Il riferimento è accettato sostanzialmente da Viroli (1991-1993), pur con un maggiore orientamento nei confronti della paternità di Livio. "Il dipinto - osserva lo studioso - presenta una gamma cromatica giocata su basse tonalità del bruno e di azzurro, e uno straordinario espressionismo nei personaggi, accentuato sino al limite del grottesco. (...) Il tono di sacra rappresentazione, espresso in un linguaggio semplice ed accostante, pur se non immemore di Jacopo Bassano e fors'anche del Greco, viene sottolineato dalla presenza anacronistica di Santa Chiara, posta nel lato destro del dipinto come spettatrice". Si tratta di un esempio notevole della partecipazione dei due artisti alla cultura controriformistica in Romagna, in anni da porsi ormai alle soglie del XVII secolo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1658134342157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viroli G.
BIBD - Anno di edizione	1991/ 1993
BIBH - Sigla per citazione	B0000758
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 213-214
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colombi Ferretti A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	B0000781
BIBN - V., pp., nn.	p. 549

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1973

CMPN - Nome

Piraccini O.

FUR - Funzionario responsabile

Colombi Ferretti A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1998

RVMN - Nome

Orsi O./ Majoli L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1982

AGGN - Nome

Ricca Rosellini E.

AGGF - Funzionario responsabile

Colombi Ferretti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2022

AGGN - Nome

Minardi, Mauro

AGGF - Funzionario responsabile

Tori, Luisa

AN - ANNOTAZIONI